

m.18545

Consiglio Comunale di Reggio Emilia

II 3
Consiglio

COMUNE DI REGGIO EMILIA
23 FEB. 2017
PROTOCOLLO GENERALE

Al Presidente del Consiglio Comunale di Reggio Emilia
Al Sindaco del Comune di Reggio Emilia
Ai Sig. Consiglieri Comunali del Comune di Reggio Emilia

MOZIONE PER CONTRASTARE IL DEGRADO URBANO E L'IMBRATTAMENTO DEGLI EDIFICI

Premesso

Che è necessario nell'ambito del Comune di Reggio Emilia assicurare la tutela dei monumenti, nonché di qualsiasi altro bene immobile pubblico o privato contro atti di vandalismo che non solo causano danni economici per il loro ripristino, ma ledono anche l'immagine della nostra Città;

Considerato

che a causa dell'imbrattamento degli edifici sia pubblici sia privati, nonché del restante arredo urbano, viene compromesso il decoro cittadino e si percepisce una situazione di crescente degrado;

che sulla base di quanto disposto dalla legge 125/2008 il Sindaco è legittimato ad emanare ordinanze nelle situazioni in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato, o che ne impediscono la fruibilità e determinano il degrado della qualità urbana;

che tali danneggiamenti determinano il degrado della qualità della città, e pertanto occorre adottare, in maniera rigorosa, una ferma politica di tutela del decoro urbano, nonché di salvaguardia dell'ordine pubblico al fine di prevenire e ridurre incuria e degrado;

che occorre operare una netta distinzione fra gli artisti a ciò autorizzati che operano in zone identificate dall'amministrazione dai semplici vandali imbrattatori

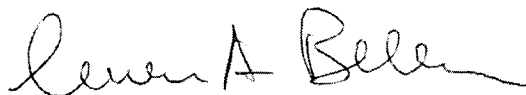
Impegna il Sindaco e la Giunta

Ad aumentare il controllo degli atti vandalici, con sistemi sia di osservazione diretta sia, quando disponibile, di videosorveglianza;

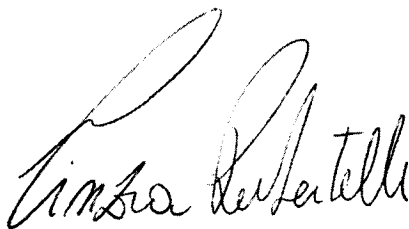
Ad attivare un'azione preventiva educativa rivolta alla cittadinanza tesa a informare circa l'importanza di mantenere il decoro della città, sia degli interventi tesi a reprimere il vandalismo;

A emanare un'ordinanza che preveda il divieto su tutto il territorio comunale di danneggiare, deturpare, imbrattare con scritte, disegni o macchie gli edifici pubblici e privati, i monumenti, i muri, gli arredi urbani, gli alberi e qualsiasi altro manufatto, ad esclusione delle aree eventualmente stabilite dall'amministrazione, punendo le violazioni con una sanzione amministrativa da determinare nei termini massimi secondo la legge e con l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi entro dieci giorni dalla data dell'avvenuta contestazione.

Cesare A. Bellentani - LCM - Alleanza Civica



Cinzia Rubertelli - GR - PR - Alleanza Civica



Reggio Emilia, 21/02/17